

ESTREMI DI ISCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE (A CURA DELL'UFFICIO)					
1	Ufficio ricevente	Presentata il	Modalità di inoltro	Data protocollo	Num. Prot
			<input type="checkbox"/> fax <input type="checkbox"/> a mano <input type="checkbox"/> posta <input type="checkbox"/> via telematica		
NUMERO ASSEGNATO ALLA PRATICA					

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
(D.lgs. 152/06, L.R. 20/06, DPGRT 46/r del 8.9.2008)

Al SUAP del Comune di

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

SI CHIEDE RELATIVAMENTE A:

0	Codice	Nome attività	Oggetto
		Scarico acque reflue fuori pubblica fognatura	<input type="checkbox"/> NUOVO SCARICO IDRICO <input type="checkbox"/> RINNOVO AUTORIZZAZIONE <input type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER AVVIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE <input type="checkbox"/> RINNOVO PROVVISORIA PER AVVIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE

ED A TAL FINE DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445 QUANTO SEGUE:

DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE				
A1	Cognome		Nome	
	Nato a		Prov.	il
	Residente in		Prov.	CAP
	Via/piazza			n.
	Tel.	Fax	Cod. fisc.	
	Indirizzo email			
IN QUALITA' DI				
A2	<input type="checkbox"/> Titolare della impresa individuale		<input type="checkbox"/> Legale rappresentante	
	<input type="checkbox"/> Procuratore abilitato con atto redatto presso lo studio notarile		<input type="checkbox"/> Istitore	
del e registrato a il repertorio N°				
DELLA				
A3	Forma giuridica *	Denomin.**		
	Sede legale nel Comune di ***			Provincia
	Via/piaz.		N. civico	CAP
	Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di		N. iscrizione registro	
	Partita IVA		Codice Fiscale	
	Foglio di mappa (N.C.T.) n.		Particella /e n.	
	<i>Note:</i> * SNC, SAS, SPA, SRL, etc.; ** In caso di impresa individuale inserire l'eventuale nome (ditta) con il quale l'impresa svolge la propria attività; *** In caso di impresa individuale compilare se l'indirizzo della sede è diverso dalla residenza indicata nel quadro A1			

INDIRIZZI A CUI FAR PERVENIRE LE COMUNICAZIONI				
B	Via	Comune	Prov.	CAP
	Email	Telefono	Cellulare	Fax

NUOVA AUTORIZZAZIONE DI:

<input type="checkbox"/> nuovo scarico		<input type="checkbox"/> nuovo insediamento	
<input type="checkbox"/> modifica quali - quantitativa dello scarico, di cui autorizzazione rilasciata con:			
<input type="checkbox"/> Atto unico del Suap del Comune di _____ n. _____ del _____ rilasciato ai sensi del D.P.R. 447/98 e s.m.i. (data notifica _____)			
<input type="checkbox"/> Atto della Provincia di n. _____ del _____ rilasciato ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 (data notifica _____)			
DATI RIFERITI AL NUOVO SCARICO IDRICO			
ORIGINE DEI REFLUI:			
<input type="checkbox"/> lavorazione			mc/anno
<input type="checkbox"/> impianto di raffreddamento, prod. Energia			mc/anno
<input type="checkbox"/> servizi igienici			mc/anno
<input type="checkbox"/> acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche			mc/anno
<input type="checkbox"/> acque meteoriche di prima pioggia (AMPP) e contaminate (AMC) di cui all'allegato 5 tab. 5 del D.P.G.R. 46/R/08			mc/anno
<input type="checkbox"/> acque meteoriche di dilavamento (AMD)			mc/anno
<input type="checkbox"/> acque meteoriche non contaminate (AMDCNC)			mc/anno
<input type="checkbox"/> altro			mc/anno
N. PUNTI DI SCARICO (secondo quanto definito dall'art. 74 comma 1 lett. ff):			
PUNTO DI SCARICO* N.			
*(da compilare per ogni singolo punto di scarico)			
NATURA DELLO SCARICO (secondo quanto definito dall'art. 74) D Lgs. 152/06 e art. 2) L.R. 20/06):			
<input type="checkbox"/> acque reflue industriali			
<input type="checkbox"/> acque reflue urbane			
<input type="checkbox"/> acque reflue domestiche			
<input type="checkbox"/> acque reflue assimilate a domestiche			
<input type="checkbox"/> acque meteoriche dilavanti contaminate (AMC)			
<input type="checkbox"/> acque meteoriche dilavanti non contaminate (AMDNC)			
<input type="checkbox"/> acque meteoriche di prima pioggia (AMPP)			
<input type="checkbox"/> altro			
Frequenza scarico: <input type="checkbox"/> continuo <input type="checkbox"/> periodico (periodicità _____) <input type="checkbox"/> saltuario specificare _____			
Portata giornaliera mc: _____ mc/anno			
<i>Stimata in caso di nuova autorizzazione, reale riferita all'ultimo anno negli altri casi</i>			
Abitante equivalente (AE) calcolati in:			
BOD _____		COD: _____ portata idraulica (200 litri/giorno): _____	
<i>Secondo quanto stabilito art. 2 comma 1 lettera a L.R. 20/06, altrimenti specificare:</i>			
Sistema di trattamento/depurazione _____			
Potenzialità del sistema di depurazione (capacità massima in termini di A. E. e mc/h)			
Presenza nello scarico di sostanze di cui alla tabella 1/A e/o tabella 1/B dell'allegato 1 alla parte terza D. LGS 152/06		si* <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* se sì quali:			
CORPO RECETTORE:			
<input type="checkbox"/> suolo			
<input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale significativo (individuati da DGRT 225 del 10/03/2003			
<input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale non significativo (presente nella C. T. R. 1: 10.000 o con portata nulla per meno di 120 giorni l'anno)			
<input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale non significativo con portata nulla per più di 120 giorni l'anno (in questo caso presentare relazione idrogeologica dell'area con specifico riferimento alla permeabilità del suolo su cui recapita lo scarico (art. 124 comma 9 D. Lgs. 152/06)			
Modalità di convogliamento dei reflui nel corpo recettore _____			
Coordinate punto di scarico: (_____ ; _____) Sistema di riferimento Gauss-Boaga _____			
Foglio catastale: _____		Part. Catastale: _____	

Denominazione corpo idrico recettore:	Denominazione bacino idrografico:	<input type="checkbox"/> si*	<input type="checkbox"/> no
<u>presenza di by-pass dell'impianto</u>			
* Coordinate punto di scarico: (;) Sistema di riferimento Gauss-Boaga (da compilare solo se recapita nel corpo recettore separatamente dallo scarico oggetto della domanda)			
<u>Presenza di sistema riutilizzo delle acque reflue</u>		<input type="checkbox"/> si*	<input type="checkbox"/> no
*Quantità destinata al riutilizzo: (mc/anno) (%)			

DATI RIFERITI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA			
TIPO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA:			
<input type="checkbox"/> industria	<input type="checkbox"/> artigianato	<input type="checkbox"/> commercio	
<input type="checkbox"/> azienda agricola	<input type="checkbox"/> attività di servizi	<input type="checkbox"/> altro	
Descrizione breve dell'attività svolta dall'azienda			
Presenza di cicli produttivi di cui alla tabella 3/A allegato 5 Parte Terza del D. Lgs. 152/06		si* <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
*se si indicare :			
settore produttivo			
Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)			
Media mensile		Media giorno	
Tipo attività:			
<input type="checkbox"/> gestore impianto depurazione acque reflue urbane			
Presenza nelle fognature afferenti all'impianto di depurazione di reflui industriali		si* <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
*se si indicare:			
Il tipo di attività industriale allacciata			

DICHIARAZIONI			
<input type="checkbox"/> Lo scarico delle acque reflue non recapita all'interno di zone di tutela assoluta o di rispetto ai sensi di quanto disposto nell'art. 94 del D.Lgs. 152/06			
<input type="checkbox"/> Le relazioni e planimetrie allegata alla presente domanda descrivono lo stato reale dello stabilimento/insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione			
<input type="checkbox"/> Le relazioni e planimetrie allegata alla presente domanda descrivono lo stato di progetto dello stabilimento/insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione			
Le fonti di approvvigionamento idrico sono:			
<input type="checkbox"/> acquedotto	mc/anno	numero contatore	
<input type="checkbox"/> acquedotto industriale	mc/anno	numero contatore	
<input type="checkbox"/> acque sotterranee	mc/anno	numero concessione	numero contatore
<input type="checkbox"/> acque superficiali *	mc/anno	numero concessione	numero contatore
*specificare il nome del corpo idrico da cui si attinge:			
<input type="checkbox"/> altro	mc/anno	numero contatore	
TECNICO INCARICATO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA:			
Nome		Cognome	
Sede di lavoro: Comune		Prov.	
Via/Piazza		n.	CAP
Email	Telefono	Cellulare	Fax

RINNOVO AUTORIZZAZIONE

Di cui autorizzazione rilasciata con:	
<input type="checkbox"/>	Atto Unico del SUAP del Comune di n. _____ del _____ rilasciato ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 (data notifica _____)
<input type="checkbox"/>	Atto della Provincia di n. _____ del _____ rilasciato ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 (data notifica _____)
<input type="checkbox"/> il richiedente dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che non vi sono state variazioni nel ciclo produttivo e che lo scarico idrico mantiene le stesse caratteristiche quali-quantitative rispetto a quanto precedentemente autorizzato	

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER AVVIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE

<p><i>Art. 15 del D.P.G.R.T. 46/R del 08/09/2008: la procedura di autorizzazione provvisoria può essere attivata qualora le caratteristiche tecnologiche dell'impianto di depurazione determinino la necessità di definire le modalità per il graduale raggiungimento della piena efficienza depurativa e solo per gli impianti la cui realizzazione sia stata completata relativamente a tutte le opere previste nel progetto e risulti attestata dal certificato di fine lavori del direttore dei lavori o da dichiarazione del titolare dello scarico.</i></p>	
ORIGINE DEI REFLUI:	
<input type="checkbox"/>	lavorazione mc/anno
<input type="checkbox"/>	impianto di raffreddamento, prod. Energia mc/anno
<input type="checkbox"/>	servizi igienici mc/anno
<input type="checkbox"/>	acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche mc/anno
<input type="checkbox"/>	acque meteoriche di prima pioggia (AMPP) e contaminate (AMC) di cui all'allegato 5 tab. 5 del D.P.G.R. 46/R/08 mc/anno
<input type="checkbox"/>	acque meteoriche di dilavamento (AMD) mc/anno
<input type="checkbox"/>	acque meteoriche non contaminate (AMDCNC) mc/anno
<input type="checkbox"/>	altro mc/anno
N. PUNTI DI SCARICO (secondo quanto definito dall'art. 74 comma 1 lett. ff):	
PUNTO DI SCARICO* N.	
*(da compilare per ogni singolo punto di scarico)	
NATURA DELLO SCARICO (secondo quanto definito dall'art. 74) D Lgs. 152/06 e art. 2) L.R. 20/06):	
<input type="checkbox"/>	acque reflue industriali
<input type="checkbox"/>	acque reflue urbane
<input type="checkbox"/>	acque reflue domestiche
<input type="checkbox"/>	acque reflue assimilate a domestiche
<input type="checkbox"/>	acque meteoriche dilavanti contaminate (AMC)
<input type="checkbox"/>	acque meteoriche dilavanti non contaminate (AMDNC)
<input type="checkbox"/>	acque meteoriche di prima pioggia (AMPP)
<input type="checkbox"/>	altro
Frequenza scarico: <input type="checkbox"/> continuo <input type="checkbox"/> periodico (periodicità _____) <input type="checkbox"/> saltuario specificare	
Portata giornaliera mc: _____ mc/anno	
<i>Stimata in caso di nuova autorizzazione, reale riferita all'ultimo anno negli altri casi</i>	
Abitante equivalente (AE) calcolati in:	
BOD _____	COD: _____ portata idraulica (200 litri/giorno): _____
<i>Secondo quanto stabilito art. 2 comma 1 lettera a L.R. 20/06, altrimenti specificare:</i>	
Sistema di trattamento/depurazione	
Potenzialità del sistema di depurazione (capacità massima in termini di A. E. e mc/h)	
Presenza nello scarico di sostanze di cui alla tabella 1/A e/o tabella 1/B dell'allegato 1 alla parte terza D. LGS 152/06	
si* <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* se si quali:	
CORPO RECETTORE:	
<input type="checkbox"/>	suolo
<input type="checkbox"/>	corpo idrico superficiale significativo (individuati da DGRT 225 del 10/03/2003)

Email	Telefono	Cellulare	Fax
<p>Allegare:</p> <p><input type="checkbox"/> relazione tecnica contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I tempi necessari per il raggiungimento dell'efficienza previsti nelle diverse sezioni dell'impianto in seguito al primo avviamento; • Il carico massimo accettabile nelle diverse fasi della procedura di avvio; • Le modalità di monitoraggio della funzionalità complessiva dell'impianto in fase di attivazione; • Le procedure di sicurezza e di emergenza. <p><input type="checkbox"/> attestazione di completamento delle opere di progetto mediante certificato di fine lavori del direttore dei lavori o dichiarazione del titolare dello scarico.</p> <p>Per gli impianti al servizio di pubblica fognatura l'autorizzazione provvisoria può riguardare lotti funzionali di un impianto, in tal caso allegare inoltre:</p> <p><input type="checkbox"/> dichiarazione del titolare dello scarico che individui il lotto funzionale in oggetto.</p>			

RINNOVO PROVVISORIA PER AVVIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE*

<p>Di cui autorizzazione rilasciata con:</p> <p><input type="checkbox"/> Atto Unico del SUAP del Comune di _____ n. _____ del _____ rilasciato ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 (data notifica _____)</p> <p><input type="checkbox"/> Atto della Provincia di n. _____ del _____ rilasciato ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 (data notifica _____)</p> <p><i>*Ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera d L.R. 20/06 il rinnovo può avvenire una sola volta per la durata di 12 mesi in dimostrata necessità tecnica.</i></p> <p>Allegare:</p> <p><input type="checkbox"/> una relazione tecnica sull'andamento del primo anno di attività dell'impianto che motivi la necessità di rinnovare l'autorizzazione provvisoria per la messa a regime del sistema di depurazione.</p>
--

COMPILARE SOLO IN CASO DI CITTADINO STRANIERO NON COMUNITARIO			
F3	<input type="checkbox"/> di essere in possesso di permesso di soggiorno per *		<input type="checkbox"/> di essere in possesso di carta di soggiorno per *
	N	Rilasciato da	il Valida fino al
	* Specificare il motivo del rilascio		
TRATTAMENTO DATI PERSONALI			
G	<input type="checkbox"/> di essere informato ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 :		
	<ul style="list-style-type: none"> - di dover obbligatoriamente conferire i propri dati personali compilando il presente modulo; - che gli stessi dati saranno trattati dal Comune, quale Titolare, nonché dal Dirigente dello SUAP, quale Responsabile, in modo cartaceo e telematico, per le sole finalità istituzionali inerenti il rilascio del provvedimento unico finale; - che il Comune potrà, ai sensi della vigente normativa, comunicare i suddetti dati a tutti gli Enti che dovranno intervenire nel procedimento, nonché diffondere gli stessi mediante programmi informatici; - di poter conoscere, ai sensi dell'art. 7, l'esistenza dei propri dati personali, di poterli aggiornare, rettificare od integrare qualora fosse necessario, nonché di richiederne la cancellazione quando trattati in violazione di legge 		

Data e luogo

L'interessato deve firmare* il presente modello
L'interessato

* *Allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità), altrimenti la firma va apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica*

Allegati alla domanda di autorizzazione.

RELAZIONE TECNICA contenente:

1. Descrizione dell'attività svolta con:
 - a) Descrizione del ciclo produttivo con specifico riferimento alle fasi che originano lo scarico
 - b) Elenco qualitativo e quantitativo delle materie prime utilizzate nelle fasi del ciclo produttivo che originano lo scarico
 - c) Manufatti o delle tipologie produttive che si originano dall'azienda e relativa quantità annua
 2. Descrizione dell'impianto di depurazione, con potenzialità in Abitanti equivalenti calcolati in carico organico e portata idraulica(da definizione art.2 comma 1) lettera a) L.R. 20/06), dati progettuali di dimensionamento e relativo schema a blocchi
 3. Stima caratteristiche quali-quantitative dello scarico prima e dopo la depurazione
 4. Stima caratteristiche quali-quantitative dello scarico prima e dopo la depurazione
 5. Ove previsto, indicazione del sistema di ricircolo delle acque: tipo (di processo, di raffreddamento etc.) e percentuale di acqua riciclata e o riutilizzata
 6. Quantità e tipologia di eventuali reflui non scaricati, ma smaltiti come rifiuti, indicando destinazione e modalità di stoccaggio
 7. Consumi annui di acqua, suddivisi per le varie fonti di approvvigionamento
 8. Modalità di gestione nella movimentazione di sostanze chimiche pericolose
 9. Nel caso di scarichi contenenti sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 Parte Terza, D.lgs. 152/06 indicare:
 - a) La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi
 - b) Il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo
 10. nel caso di consorzi: per ciascuna attività consorziata indicare:
 - a) anagrafica completa
 - b) tipologia di attività e relativo codice ISTAT
 - c) sostanze presenti nello scarico
- Planimetria ubicativi dello stabilimento e dell/i punto/i di scarico (scala consigliata 1:2000)
- Planimetrie e sezioni dettagliate di ogni unità di trattamento dell'impianto di depurazione (sedimentazione primaria e secondaria, trattamento biologico, trattamento fanghi, etc.)
- Elaborato/i grafico/i in scala adeguata (scala consigliata 1:100) indicanti:
- reparti e settori dell'azienda;
 - servizi igienici, mense, etc;
 - rete fognaria interna allo stabilimento, opportunamente contraddistinta fra acque meteoriche, acque derivanti dalle lavorazioni, acque derivanti dai servizi igienici od altre utilizzazioni assimilabili, acque di raffreddamento, acque di ricircolo, acque miste (con indicazione delle componenti che le determinano) e quant'altro;
 - pozzetto di ispezione e campionamento, che dovrà essere ubicato a monte dell'immissione dello scarico nel corpo recettore;
 - ubicazione del punto di immissione dello scarico nel corpo recettore;
 - indicazione degli eventuali pozzi e/o altre fonti di approvvigionamento idrico e relative eventuali fasce di rispetto ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06.
- Schema a blocchi dell'impianto di depurazione con bilancio di massa e idraulico.
- Schema a blocchi del processo produttivo con l'indicazione dei flussi idrici (anche in termini quantitativi) e dei singoli punti di produzione degli stessi.
- Nel caso di recapito dello scarico in corpo idrico superficiale non significativo con portata nulla per più di 120 giorni anno presentare una relazione idrogeologica con specifico riferimento alle caratteristiche di permeabilità dell'area e di tutela delle falde sotterranee
- Per le sole autorizzazioni provvisorie, presentare:
1. una relazione tecnica dalla quale risultino:
 - i tempi delle fasi di attivazione delle diverse sezioni dell'impianto coinvolte in ciascuna fase;
 - il carico massimo accettabile nelle diverse fasi della procedura di avvio;
 - i limiti allo scarico che comunque devono essere rispettati per ogni fase dell'avvio;
 - le procedure di sicurezza e di emergenza.
 2. certificato di fine lavori del direttore dei lavori in caso di opere rientranti nella disciplina dei cui agli art. 3 e 4 della legge regionale 14 ottobre 1999, n.52 (Norme sulle concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio attività) o dichiarazione del titolare dello scarico per i casi diversi.
- Per le acque meteoriche di dilavamento (AMPP e AMC) di cui agli stabilimenti di cui all'allegato 5 tabella 5, cave, cantieri e impianti di lavorazione inerti ex art. 39 e 40 del D.P.G.R. 46/R/08 presentare, redatti secondo i criteri dell'allegato 5 del medesimo D.P.G.R.:
- a) relazione tecnica contenente le seguenti informazioni:
 - caratteristiche principali delle superfici scolanti,
 - volume presunto annuale di AMPP da raccogliere e allontanare,
 - modalità di raccolta, allontanamento ed eventuale stoccaggio delle AMD,
 - sistemi e impianti di trattamento utilizzati per la rimozione delle sostanze inquinanti presenti nelle acque di prima pioggia,
 - procedure adottate per la prevenzione dell'inquinamento delle AMD,
 - procedure di intervento e di eventuale trattamento in caso di sversamenti accidentali;
 - b) planimetria dell'insediamento che riporti:
 - indicazione delle superfici scolanti con specificazione della relativa destinazione d'uso,
 - reti interne di raccolta e allontanamento verso il corpo recettore delle AMD e delle AMPP provenienti dalle superfici scolanti;
 - c) disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione contenente informazioni relative a:
 - frequenza e modalità delle operazioni di pulizia e di lavaggio delle superfici scolanti
 - procedure adottate per la prevenzione dell'inquinamento delle AMD
 - procedure di intervento e di eventuale trattamento in caso di sversamenti accidentali.

per gli scarichi di acque reflue urbane, di impianti di potabilizzazione e di captazione di acque sotterranee per uso idropotabile presenta

idropotabile presentare il Piano di Emergenza (così come definito dall'art. 2 comma 1 lettera o) del D.P.G.R. 46/R/2008 contenente:

- piano delle attività e delle azioni per il contenimento e la riduzione dei rischi ambientali derivanti da fatti accidentali e/o ad eventi programmati straordinari connessi all'esercizio degli impianti.

Programma di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione;

Per il rilascio di autorizzazioni provvisorie allo scarico presentare il certificato di fine lavori del direttore dei lavori o dichiarazione del titolare dello scarico.

Altre eventuali dichiarazioni richieste dal Comune a seconda dei casi o che l'interessato intende fornire nel proprio interesse